

Sezione Venezia 58 - in Concorso

Lionello Cerri e Luigi Musini

presentano

una produzione

ALBACHIARA RAI CINEMA

luce dei miei occhi

un film di

Giuseppe Piccioni

con

Luigi Lo Cascio Sandra Ceccarelli Silvio Orlando Barbara Valente

distribuzione



uscita: 7 settembre 2001

www.lucedeimieiocchi.it

regia GIUSEPPE PICCIONI prodotto da LIONELLO CERRI

soggetto UMBERTO CONTARELLO

GIUSEPPE PICCIONI

sceneggiatura GIUSEPPE PICCIONI

UMBERTO CONTARELLO

LINDA FERRI

musiche LUDOVICO EINAUDI

edizioni musicali ALBACHIARA

direttore della fotografia ARNALDO CATINARI montaggio ESMERALDA CALABRIA

scenografia GIANCARLO BASILI

costumi MARIA RITA BARBERA

suono in presa diretta REMO UGOLINELLI

montaggio del suono FILIPPO BUSSI aiuto regia ALINA MARAZZI

assistente alla regia GIULIA GENTILE CA' ZORZI

operatore alla macchina MARCO PIERONI segretaria di edizione PAOLA BONELLI

assistente al montaggio
supervisione alla produzione
direttore di produzione

ROBERTO MARTUCCI

DONATELLA BOTTI

MASSIMO DI ROCCO

una produzione ALBACHIARA RAI CINEMA

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA
DEL MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI

con la partecipazione di **TELE +**

in associazione con MEDUSA VIDEO

distribuzione 01 RAI CINEMA & STUDIO CANAL

DISTRIBUTION s.r.l.

distribuzione internazionale ADRIANA CHIESA ENTERPRISES

durata film 112'

con il sostegno di

LUIGI LO CASCIO Antonio

SANDRA CECCARELLI Maria

SILVIO ORLANDO Saverio

BARBARA VALENTE Lisa

TONI BERTORELLI Mario

PAOLO PIEROBON Carlo
MAURO MARINO Franco
RICCARDO ZINNA Lucio
IVANO DE MATTEO Ivano

ISABELLA MARTELLI assistente sociale

LUCIO VINCIARELLIAlfredoMIRZA ZELJOTarikRAFFAELE BARILLARORaffaeleSEHGAL SANJIV KUMARMickey

ELEONORA MAZZONI agente di Polizia

MOHAMED ABDUL QUADER ragazzo del Bangladesh

ALAM MD SHAMUL Alam

ANNA GHERARDI donna benestante
ROBERTO NOBILE cliente auto
VALERIA SABEL cliente negozio
ALESSIA SCANAVIN Cristina
NADIA CARLOMAGNO Nadia
MASSIMO GAUDIOSO il Viaggiatore

MASSIMO GAUDIOSO il Viaggiatore
DARIO BAFFIGI Antonio bambino
MARIA CRISTINA MINERVA Madre Antonio

ufficio stampa film (ITALIA) VIVIANA RONZITTI

tel. 333 2393414 06 4819524 email: ronzitti@mclink.it

ufficio stampa internazionale

GINGER CORBETT

tel. Londra+44207494 3478

cell. 349 723 0487 email: corbettandkeene@hotmail.com

·____

ufficio stampa 01 Distribution ANNALISA PAOLICCHI

tel. 347 8793009

06 68182623

ufficio stampa RAI CINEMA
 PAOLA DELLE FRATTE

tel. 329 4129249 06 68470525

ufficio stampa e SANDRA BONZI comunicazione Albachiara
 SANDRA BONZI tel. 335 8208882

02 29061910 sandra.bonzi@albachiarafilm.com Antonio (Luigi Lo Cascio) fa l'autista. Si sente a suo agio in questa professione dove è sempre in viaggio ma sono gli altri a decidere la destinazione: i clienti.

"La terra - pensa Antonio - quand'è che tornerò sulla terra?"

Sì, Antonio ha questi pensieri. O meglio sono i pensieri di Morgan, l'eroe di un immaginario romanzo di fantascienza, il suo alter ego.

Perché Antonio è appassionato di fantascienza e la sua voce fuori campo fa da controcanto alle sue vicende.

Antonio è una di quelle persone di cui ci si può fidare. E' responsabile, capace, puntuale, non parla quasi mai di sé, non chiede mai nulla, è gentile ma chiuso nel suo mondo.

Maria (Sandra Ceccarelli) e i suoi pensieri. Pensieri per un negozio di surgelati, che ha comperato indebitandosi.

Come le è venuto in mente di comprare un negozio di surgelati? Pensieri per Lisa (Barbara Valente), sua figlia, che rischia di perdere.

E' successo anche questo nella vita di Maria. C'è stata una denuncia al Tribunale dei minori e i genitori del padre, i nonni di Lisa, hanno chiesto l'affidamento della bambina.

Vorrebbe essere una madre migliore Maria e ci prova, ma non ce la fa. Ha anche perso la testa per un uomo. Le è sempre accaduto. Ogni volta che c'è stato un uomo nella sua vita le cose non sono mai andate per il verso giusto.

Con una come Maria è difficile progettare un futuro, eppure Antonio se ne innamora. In un certo senso si mette al suo servizio, sempre pronto a risolverle i problemi, anche se i pensieri della donna sono altrove e il suo sguardo non si è ancora accorto di quello del ragazzo.

Un giorno Antonio scopre che c'è un altro uomo che ha in mano la vita di Maria. Si chiama Saverio (Silvio Orlando). E' a lui che, ogni mese, la donna deve versare l'ingente rata di un debito: quello fatto per acquistare il negozio.

Antonio, senza dire nulla a Maria, si incontra con Saverio e offre le sue prestazioni in cambio dell'estinzione di quel debito.

Saverio è una specie di cattivo maestro che cerca di spiegare al ragazzo il mondo com'è e non come dovrebbe essere. E l'idea del mondo che ha Saverio fa a pugni con quella di Antonio, che però è costretto a svolgere i compiti che gli sono affidati. Lo fa per Maria. E lei non sa niente...

Le storie, i personaggi

Nelle mie storie i protagonisti sono un po' naufraghi, sempre sul punto di perdersi. Non sono dei vincenti, non riescono a far tesoro dei loro errori. Non sono soddisfatti di sé, hanno dei difetti di fabbricazione, si sentono inadeguati rispetto agli standard di efficienza e buon senso richiesti dalla vita normale. Insomma sono un po' "fuori dal mondo".

La loro quindi non è un'infelicità media in cui tutti si riconoscono. Fanno le scelte sbagliate, non giocano in borsa, non vogliono arrivare da nessuna parte.

Per loro l'amore è infatti una scelta sbagliata, sconveniente, antieconomica, ma è anche un sentimento che va oltre le apparenze, che li porta fuori di sé. Il loro sentirsi diversi non ha niente di ricattatorio. Non hanno certezze e cercano di aggrapparsi alla prima vera occasione di felicità che capita loro. Vogliono riempire quella distanza che li separa dalla possibilità di vivere una vita normale.

Lo sguardo di Antonio e la sua passione per la fantascienza sono il suo desiderio e insieme l'incapacità di essere davvero con gli altri, la sua solitudine. E' un autista, un viaggiatore inutile che guarda il mondo allo stesso modo dell'eroe dei suoi romanzi preferiti: un mondo di visitatori, di uomini e donne venuti da fuori che inseguono un progetto possibile di felicità. Tutto si ripete come in un giro di giostra, ogni giorno, come si ripetono le musiche di Ludovico Einaudi. Non si va da nessuna parte, nessuna vera destinazione, né un nuovo punto di partenza, ci si sposta solo un po' più in là...

Anche a Maria è mancato qualcosa, sente che la sua vita le è sfuggita di mano. Vorrebbe essere migliore, ma non ce la fa. Lotta contro il suo destino che è quello di sbagliare, per continuare a non amarsi, a sentirsi giudicata da tutti.

Accanto a loro altre persone, viaggiatori che hanno perso il senso del loro viaggio, autisti e clienti, tutti danno voce al loro diritto di non restare nell'ombra.

lo e gli attori, il nostro lavoro

Mi piace che nei miei personaggi ci sia sempre una sorpresa, qualcosa di non prevedibile, una loro autonomia. Per questo quando lavoro con gli attori, amo conoscerli, frequentarli, cercare qualcosa che li riguarda e che entri nel personaggio. Può essere semplicemente l'idea di un dialogo o un certo gesto.

Mi piace provare molto. A volte, il colore di una scena o il tono di una battuta, non corrispondono a un'idea di credibilità realistica. Cerco qualcos'altro: una risonanza, una semplicità e una verità: come se in quel momento l'attore non potesse usare trucchi, né barare con la recitazione, ma guardare negli occhi lo spettatore, senza maschere. In questo senso, per me, l'emozione di una scena, la sua temperatura sono più importanti della sua attendibilità.

Mi piacciono gli attori che si prendono la responsabilità di un personaggio. Ho bisogno di far sentire loro che fanno parte di un progetto e la necessità che si mettano in gioco. Mi piacciono gli attori generosi, non importa quale sia il loro metodo.

L'incontro con gli attori è il primo momento in cui cerco di fare i conti con l'improbabilità di una storia. Sono loro i primi a farmi credere che quello che sto per raccontare non è poi campato così in aria.

Amo il lavoro con gli attori, dal trucco alla pettinatura, alla scelta dei vestiti. Voglio la loro collaborazione e l'unica cosa che cerco di trasmettere è l'importanza che ha per me il destino del loro personaggio.

Quando lavoro con un attore uso tutti i metodi, a volte provo persino a proporre l'intonazione di una battuta o faccio la scena io stesso: entrambe le cose le faccio male, ma io ne ho bisogno, devo riconoscere la loro voce, gli sguardi. Altre volte il mio è semplicemente un lavoro di sorveglianza, di attenzione. L'unico cruccio è che spesso nelle prove accadono momenti e situazioni che non trovano poi spazio nel film. Mi consola il fatto che di tutto questo ci sia una memoria visiva: per questo faccio delle riprese con una telecamera digitale che uso anche durante le prove come appunti per le scene.

Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio li ho scelti attraverso dei provini, ma avevo già una forte curiosità nei loro confronti, un desiderio che questi provini andassero a buon fine. Li ho conosciuti grazie a due film di cui erano protagonisti: *Tre storie* di P. Gay e R. Sampietro - per quello che riguarda Sandra - e naturalmente *I cento passi* per Luigi.

Con Silvio avevo già lavorato. Il suo personaggio era a rischio, ma sapevo che avrebbe trovato il suo modo per renderlo non banale. Insomma... Silvio è uno di cui ti puoi fidare, sai che nelle sue mani il personaggio può soltanto crescere.

I collaboratori

I miei collaboratori sono fondamentali. Ho bisogno di tutti. Voglio che mi stiano intorno, che sopportino le mie incertezze. Ho bisogno dei loro pareri, anche di quelli che non riguardano strettamente le loro competenze. Non saprei come fare senza di loro.

Non saprei come fare senza Esmeralda Calabria. Non solo per il montaggio. La coinvolgo e l'ascolto fin dai primi momenti in cui comincio a mettere in piedi l'idea di una storia. Insomma, mi piace che gli altri sentano che quello che stanno facendo è anche il loro film.

Sono geloso. Sono terribilmente geloso degli attori e dei miei collaboratori. Mi sgomenta l'idea che alla fine delle riprese si buttino in altri progetti e che io rimanga da solo con il mio film da completare.

■ Gioie e dolori...

Molte persone sono sorprese dal clima positivo che si respira durante la lavorazione di un mio film. Credo di dover condividere questo merito con Lionello Cerri, il produttore. Gli piace essere parte del gruppo, avere rapporti personali con tutti i membri della troupe... Insomma, niente a che vedere con il "classico" produttore che è semplicemente una controparte o che è addirittura nemico del film che sta facendo.

So anche che non è sempre così gradevole lavorare con me. A volte sono permaloso, diffidente, sento che chiunque o qualsiasi cosa possono danneggiare il mio film. Spesso faccio pesare sui miei collaboratori le mie scontentezze e le mie delusioni. Qualche volta non è facile starmi vicino e sopportarmi. Anche per questo li ringrazio tutti, di cuore.

La fantascienza

Quando sei molto giovane la passione per i libri nasce spesso nei momenti di solitudine forzata, a meno che non si sia cresciuti in una casa ricca di libri. Il mio periodo più intenso di lettura è stato durante una lunga convalescenza... è stato più facile cominciare a leggere partendo da *Dracula* di Bram Stoker piuttosto che da *I Promessi sposi*!

Per un periodo, da ragazzo sono stato un appassionato spettatore di film di serie B, che comprendevano vari generi tra cui la fantascienza o i film sui vampiri, quelli della Hammer. Forse si trattava di un vezzo, di una civetteria intellettuale, di un modo per distinguersi. Poi è arrivato il cinema indipendente americano, la scoperta di Truffaut e le cose sono cambiate.

Ho comunque avuto spesso la sensazione che in un buon film di fantascienza possano esserci una preoccupazione e un'attenzione verso gli esseri umani e il loro destino maggiori rispetto ad altri che dichiarano esplicitamente queste intenzioni. Per questo mi piaceva che Antonio avesse questa passione e che questa passione caratterizzasse il suo squardo sul mondo.

Fare film...

Non mi sono mai sentito un regista professionista, uno che fa proprio quel mestiere.

Penso che prima di tutto un regista debba avere qualcosa da dire, uno sguardo, una sua idea del mondo. Per fare questo ho bisogno di raccontare una storia. Mi piace però nascondere nel racconto la mia sensibilità, il mio punto di vista.

Credo che l'esito di un film sia dato dal minor numero di rimpianti che puoi avere alla fine: le scelte che hai fatto, la capacità di accogliere i buoni consigli e i suggerimenti,ma anche di riconoscere quelli sbagliati e metterli da parte.

Un buon film è quello che ti accompagna anche all'uscita da una sala. Senti che hai portato a casa qualcosa: la prova di un attore, un volto, un'immagine o qualche parola che ti ha trafitto il cuore. Le parole. Ho una passione particolare per i dialoghi, mi piace scriverli. Quando andavo al cinema spesso riscrivevo su un quaderno alcune battute che mi avevano colpito. Per questo mi piacciono anche le canzonette, per le parole e le verità che dicono in modo semplice, diretto, senza darsi importanza.

Scuola cinematografica Gaumont, fondata e diretta da Renzo Rossellini (1980-1983)

1999 FUORI DAL MONDO

- DAVID DI DONATELLO: miglior film, miglior sceneggiatura, miglior attrice, miglior produttore, miglior montaggio.
- CIAK D'ORO: miglior sceneggiatura, miglior attrice non protagonista, miglior fonico di presa diretta, miglior fotografia.
- PREMIO FLAIANO per la miglior regia.
- PREMIO AMIDEI
- PREMIO CASA ROSSA per miglior film italiano indipendente, miglior regista, miglior attrice protagonista, miglior attore protagonista, miglior colonna sonora.
- GROLLA D'ORO per il miglior produttore.
- GRAND PRIX SPECIAL DU JURY al Festival di Montreal.
- SILVER HUGO AWARD al Festival di Chicago.
- GRAN JURY PRIZE e Premio del pubblico come miglior film all'AFI di Los Angeles.
 Candidato italiano agli Oscar 1999

1997 LE PAROLE DEL CUORE film di montaggio prodotto dalla RAI.

1996 CUORI AL VERDE

- Premio del pubblico ai Festival di Annecy e di Bastia.
- GRAND PRIX (1997) al Festival Internazionale di Commedia dell'Alpe d'Huez.

1993 CONDANNATO A NOZZE

• Selezione ufficiale al Festival di Venezia (1993).

1990 CHIEDI LA LUNA

- GROLLA D'ORO per la miglior regia.
- SACHER D'ORO per la miglior attrice protagonista, Margherita Buy.
- Selezione ufficiale al Festival di Venezia (1991).

1987IL GRANDE BLEK

- NASTRO D'ARGENTO
- PREMIO DE SICA per il giovane cinema italiano.
- Selezione ufficiale al Festival di Berlino.

Si è diplomato in qualità di attore all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" nel luglio del 1992 con un saggio sull'Amleto curato da Orazio Costa. Durante il triennio ha studiato, tra gli altri, con Luca Ronconi, Mario Ferrero, Giuseppe Manzari.

•	CINEMA	regia
•	CINEMA	regia

1999 I CENTO PASSI Marco Tullio Giordana

TEATRO

1999 SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTA 1999 AMLETO 1999 IL FIGLIO DI PULCINELLA 1998 SALOMÈ'	TE Carlo Cecchi Carlo Cecchi Roberto Guicciardini Alberto Casari
1997 LA FIGLIA DELL'ARIA	Roberto Guicciardini
1997 GLORIA DEL TEATRO IMMAGIN	JARIO A. Marinuzzi
1997 LA FAMIGLIA SCHROFFENSTE	IN A. Syxty
1996 ROMEO E GIULIETTA	Giuseppe Patroni Griffi
1995 AGER SANGUINIS	Carlo Quartucci
1995 VERSO TEBE	
(scritto e diretto per il C.S.S. di Ud	dine)
1994 CORIOLANO	Roberto Guicciardini
1994 IL LABIRINTO DI ORFEO	
(scritto e diretto per il C.S.S. di Ud	dine)
1993 LA MORTE DI EMPEDOCLE	Roberto Guicciardini
1992 LA SIGNORA DELLE CAMELIE	Giuseppe Patroni Griffi
1990 LA SPOSA DI MESSINA	Elio De Capitani
1989 I CORALI DI SANTA ROSALIA	G. Sammartano
1989 ASPETTANDO GODOT	Federico Tiezzi

- Menzione speciale per l' interpretazione al Festival di Annecy 1998 per il film TRE STORIE
- Premio Sacher d'oro come migliore attrice non protagonista per IL MESTIERE DELLE ARMI di E. Olmi 2001

• CII	NEMA	regia
2000 1999	IL MESTIERE DELLE ARMI GUARDA IL CIELO – STELLA, SONIA, SILVIA	Ermanno Olmi Piergiorgio Gay
		Ermanno Olmi Alberto Rondalli
		Piergiorgio Gay Roberto San Pietro
1984	SEGRETI SEGRETI	Giuseppe Bertolucci

U. Gregoretti

R. Carpentieri

 CINEMA regia N. Moretti 2001 LA STANZA DEL FIGLIO G. Piccioni 1999 FUORI DAL MONDO PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE M. Calopresti 1997 APRILE N. Moretti I FIGLI DI ANNIBALE D. Ferrario POLVERE DI NAPOLI A. Capuano 1996 I MAGI RANDAGI S. Citti **NIRVANA** G. Salvatores **AUGURI PROFESSORE** R. Milani 1995 FERIE D'AGOSTO P. Virzì IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU A. Grimaldi LA MIA GENERAZIONE W. Labate D. Luchetti 1994 LA SCUOLA G. Salvatores 1993 SUD 1992 ARRIVA LA BUFERA D. Luchetti 1991 **UN'ALTRA VITA** C. Mazzacurati A. De Lillo G. Magliulo IL 1990 **MATILDA PORTABORSE** D. Luchetti D. Luchetti 1989 LA SETTIMANA DELLA SFINGE N. Moretti 1988 PALOMBELLA ROSSA G. Salvatores 1987 KAMIKAZEN 1985 PERSONAGGI E INTERPRETI H. Buttler **TELEVISIONE** '93-'94 MICHELE ALLA GUERRA (due episodi) F. Rossi FELIPE HA GLI OCCHI AZZURRI n°. 2 F. Farina 1991 I VICINI DI CASA 1989 **EMILIO** L. Artesi 1988 ZANZIBAR M. Mattolini ARABA FENICE A. Ricci TEATRO 1999 LA TEMPESTA G. Barberio Corsetti DUE FARSE DI PEPPINO DE FILIPPO S. Orlando '92-'93 SOTTOBANCO D. Luchetti '91-'92 SOTTOBANCO D. Luchetti 1986 **ELDORADO** G. Salvatores 1985 **COMEDIANS** G. Salvatores 1983 ANEMIC CINEMA A. Neiwiller **DUE UOMINI E UN ARMADIO** S. Orlando T. Taiuti 1982 1981 LA STANZA S. Orlando T. Taiuti

LA CANTATRICE CALVA

KABARRETT

1980

1979

M. Missiroli

- Premio Sacher d'Oro 1996 come miglior attore non protagonista per il film PASOLINI UN DELITTO ITALIANO
- Premio UBU 1999 come miglior attore non protagonista per lo spettacolo teatrale TARTUFO di Moliére regia di Armando Pugliese

•	CINEMA	regia
•	CINEMA	regi

2001 L'ORA DI RELIGIONE M. Bellocchio
2000 LE PAROLE DI MIO PADRE F. Comencini
TERRITORI D'OMBRA

TERRITORI D'OMBRA P. Modugno
LA STANZA DEL FIGLIO N. Moretti

1999 LA LINGUA DEL SANTO

IL PARTIGIANO JOHNNY

LA REGINA DEGLI SCACCHI

1998 BESAME MUCHO

1997 L'ESTATE DI DAVIDE

ONOREVOLI DETENUTI

C. Mazzacurati
C. Mazzacurati
G. Planta

ELVIS E MARYLIN A. Manni

1996 LE MANI FORTI F. Bernini
IL PRINCIPE DI HOMBURG M. Bellocchio

1995 COUS COUS U. Spinazzola

PASOLINI – UN DELITTO ITALIANO M. T. Giordana
1994 MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO M. Martone
1981 LA TRASTOLA V. Caprioli

TELEVISIONE

2001 IL GIOVANE CASANOVA G. Battiato LA STRADA SEGRETA C. Sestieri 1998 TRENTA RIGHE PER UN DELITTO 2 G. Calderone 1997 UNA SOLA DEBOLE VOCE A. Sironi TRENTA RIGHE PER UN DELITTO L. Gasparini 1995 LA TENDA NERA L. Manuzzi 1993 LA DONNA DEL MARE G. Serra G. Calderone 1992 IL GIOVANE MUSSOLINI

L'ISPETTORE P. Fondato

1991 REQUIEM PER PIANOFORTE T. Sherman

1987 TUTTA COLPA DELLA SIP G. Bullo 1979 CESARE E CLEOPATRA

IL PROCESSO G. Di Gianni DELITTO E CASTIGO M. Missiroli

LULU
1975 LE UOVA FATALI
L'ASSEDIO DI FIRENZE
LA SPIA DEL REGIME

M. Missiroli
U. Gregoretti
A. Negrin

V. MAJAKOVSKIJ A. Negrin
1969 I BUDDENBROK E. Fenoglio

TEATRO

2001 IL COLONNELLO CON LE ALI T. Bertorelli 1999 UN PEZZO DI MONOLOGO e PASSI T. Bertorelli '97-'98 IL TARTUFO DI MOLIERE A. Pugliese LA BAMBOLA SPEZZATA F. Però 1996 LES FEMMES SAVANTES T. Bertorelli 1995 LA MADRE CONFIDENTE F. Però OCCUPANDOSI DI TOM M. Troiani ONOREVOLE ERCOLE MALLADRI M. Avogadro

4004	HIDH ALIM	0.01.
1994		G. Solari
1993		M. Troiani
4000	UN MARITO	Patroni Griffi
1992		Patrick Guinand
1990		Luca De Filippo
1988		C. Cecchi
	LE TRE SORELLE	L. Ronconi
	IL LINGUAGGIO DELLA MONTAGNA	M. Troiani
	IL BICCHIERE DELLA STAFFA	M. Troiani
1987		De Marchi
	ARIANNA A NASIO	M. Spreafico
1986	BOEUF SUR LE TOIT	M. Spreafico
	IL MISANTROPO	C. Cecchi
1985	MERCADET	V. Caprioli
	VARIETE	M. Spreafico
1984		G. Sbragia
	UN MARITO	De Bosio
	LA BOTTEGA DEL CAFFE'	V. Caprioli
	IL PEDANTE BEFFATO	T. Taglioni
1980	IL COMPLEANNO	C. Cecchi
	ANFITRIONE	C. Cecchi
	L'UOMO LA BESTIA LA VIRTU'	C. Cecchi
1978		C. Cecchi
	IL BORGHESE GENTILUOMO	C. Cecchi
	VESTIRE GLI IGNUDI	M. Missiroli
'74/'75	LA CIMICE	C. Cecchi
'72/'73	TAMBURI NELLA NOTTE	C. Cecchi
'71/'72	IL BAGNO	C. Cecchi
1969	WOYZECK	C. Cecchi
	RICATTO A TEATRO	P. Hartmann
	BENITO DE CERENO	G. Bandini
	BRUTO II	G. Rizzi

musiche

Ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio

Ha pubblicato sei album e svolge un'intensa attività di concerti sia come solista che con un gruppo. Ha scritto varie composizioni per il teatro e per il cinema.

Sin dall'inizio la musica di Einaudi si orienta verso un linguaggio che assorbe elementi derivati dalla musica popolare.

Einaudi inizia una serie di collaborazioni per il teatro, il video e la danza tra cui TIME OUT, teatro musicale, concepito con Andrea De Carlo e rappresentato in molti paesi dalla compagnia americana ISO Dance Theatre.

SALGARI, ispirato alla vita e alle opere dello scrittore veronese, su commissione dell'Arena di Verona, e E.A. POE con film dell'epoca del muto.

Nell'ottobre del 1996 la BMG/Ricordi pubblica l'album LE ONDE, ciclo di ballate per pianoforte solo, che riscuote un notevole successo di critica e di pubblico. Pubblicato nel 1998 in Inghilterra viene lanciato come "Record of the week" da ClassicFM Radio ed è ancora adesso nella playlist della radio inglese.

Alcune brani da LE ONDE vengono scelti dal regista Nanni Moretti come colonna sonora del film APRILE.

Sempre nel cinema Einaudi ha collaborato con Andrea De Carlo, Michele Sordillo (Grolla d'oro 1996 per la migliore colonna sonora del film ACQUARIO); Dominick Tambasco e Giuseppe Piccioni per FUORI DAL MONDO, per il quale ha ricevuto la nomination ai David di Donatello per la colonna sonora.

Poi recentemente con Antonello Grimaldi per il film tratto dal libro di Salvatore Mannuzzu PROCEDURA e con Francesca Comencini per il film ispirato al libro di Italo Svevo, LA COSCIENZA DI ZENO.

Nel suo ultimo album EDEN ROC, Einaudi ha collaborato con il musicista armeno Djivan Gasparian, virtuoso dello strumento popolare "duduk".

In occasione di un recente viaggio africano nel Mali, Einaudi ha tenuto un concerto a Bamako insieme al musicista maliano Toumani Diabate.

DISCOGRAFIA

1999 EDEN ROC (BMG/Ricordi)

FUORI DAL MONDO (BMG/Ricordi)

1998 ULTIMI FUOCHI (BMG/Ricordi)

1996 LE ONDE (BMG/Ricordi)

1995 SALGARI (BMG/Ricordi)

1992 STANZE (BMG/Ricordi)

1988 TIME OUT (BMG/Ricordi)

Dopo gli studi di architettura presso l'Università di Firenze, segue dal 1983 il corso di direzione della fotografia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma con Carlo Di Palma e Giuseppe Lanci dove si diploma nel 1985.

Dal 1996 diventa membro dell' A.E.C (Spanish Society of Cinematography) e dal 1998 dell' A.I.C. (Italian Society of Cinematographer).

2000 ALLA RIVOLUZIONE SULLA 2CV (Lungometraggio)

regia di Maurizio Sciarra (Italy)

CHIEDIMI SE SONO FELICE (Lungometraggio)

regia di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier (Italy)

SENZA FILTRO (Lungometraggio) regia di Domenico Raimondi (Italy)

ALMOST BLUE (Lungometraggio) regia di Alex Infascelli (Italy)

UNA NOCHE CON SABRINA LOVE (Lungometraggio)

regia di Alejandro Agresti (Italy-Spain-Argentina)

1999 IL PESCE INNAMORATO (Lungometraggio)

regia di Leonardo Pieraccioni (Italy)

GLI AMICI DI SARA (Miniserie TV) regia di Gabriele Muccino (Italy)

COME TE NESSUNO MAI (Lungometraggio) regia Gabriele Muccino (Italy)

1998 ORMAI È' FATTA (Lungometraggio) regia Enzo Monteleone (Italy)

RADIOFRECCIA (Lungometraggio) regia Luciano Ligabue (Italy)

LIGABUE HO PERSO LE PAROLE (Videoclip) regia Antonello Grimaldi (Italy)

GIROTONDO (Lungometraggio) Parte italiana

regia Davide Manuli (Italy-France-Belgio)

1997 ECCO FATTO (Lungometraggio) regia Gabriele Muccino (Italy)

El pliegue del Hipocampo (Cortometraggio)

regia Covadonga Icaza (Spain)

ARTE POPULAR Y RONALDO (Videoclip) regia Joao (Brasil)

INSOMNIO (Lungometraggio) regia Chus Gutierrez (Spain)

LA STANZA DELLO SCIROCCO (Lungometraggio)

regia Maurizio Sciarra (Italy)

AGUJETAS EN EL ALMA (Lungometraggio) con Teo Delgado

regia Fernando Merinero (Spain)

1996 SPANISH FLY (Lungometraggio)

regia Daphna Kastner (Spain-Great Britain-France)

PERDONA BONITA PERO LUCAS ME QUERIA A MI (Lungometraggio)

regia Felix Sabroso and Dunia Ayaso (Spain)

EL ORIGEN DEL PROBLEMA (Cortometraggio) regia Albert Ponte (Spain)

SCHWARZE ALPEN (Lungometraggio)

regia Thomas Woschitz (Austria-Italy)

CORO DE ANGELES (Cortometraggio) regia Pablo Valiente (Spain)

MAMARACHAS ISTERICAS (Cortometraggio) regia Juan Flhan (Spain)

EL BUSCADOR (Cortometraggio) regia Damian Rubio (Spain)

EL RAMO DE FLORES (Cortometraggio) regia Carlos Gras (Spain)

LOS PLANETAS (Videoclip) regia Rafael Goicoecea (Spain)

BACI PROIBITI (Cortometraggio) regia Francesco Miccichè (Italy)

PUNTI DI VISTA (Cortometraggio) regia Elisabetta Pandimiglio (Italy)

RITRATTI D'AUTORE (Television Serie) diversi registi (Italy)

1995 LA VIDA PRIVADA (Lungometraggio)

regia Vicente Perez Herrero (Spain-Italy-France)

ENTREVIAS (Cortometraggio) regia Juan Vicente Cordoba (Spain)

ALMA GITANA (Lungometraggio) regia Chus Gutierrez (Spain)

HABITOS (Cortometraggio) regia Juan Flhan (Spain)

ALLA MIA REGINA DI CUORI (Cortometraggio) regia e fotografia

1994 TASCHENHINALT UND NASENBLUNTEN (Cortometraggio)

1992	regia Thomas Woschitz (Austria) DAL PROFONDO (Cortometraggio) regia Andrea Costantini (Italy) LUCIO DALLA LATIN LOVER (Videoclip) regia Giacomo Campiotti (Italy) T'AMMAZZO (Cortometraggio) regia e fotografia PUGILI (Lungometraggio) regia Lino Capolicchio (Italy) SCARAFAGGI (Cortometraggio) regia e fotografia LA POLLERA (Cortometraggio) regia e fotografia LA VERA VITA DI ANTONIO H (Lungometraggio)
	regia Enzo Monteleone (Italy) TINKU (Lungometraggio) fotografia della seconda unità regia Mela Marquez (Italy-Bolivia) TESTIGOS Bolivia (Cortometraggio) regia e fotografia
1992	SUPPLI' (Lungometraggio) regia Vincenzo Verdecchi (Italy) LABORATORIO PER ATTORI EUROPEI (Documentario) regia Francesco Maselli (Italy) EL INFIERNO PROMETIDO (Lungometraggio) regia Juan Chumilla Carbajosa (Italy-Spain) DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO (Lungometraggio) regia e fotografia
1991	LA CASA ROSA (Cortometraggio) regia Roberta Brambilla (Italy) SOLO (Cortometraggio) regia Gianluca Arcopinto (Italy) MUSAFIR (Cortometraggio) regia Juan Chumilla Carbajosa (Italy-Spain)
1990	LE GLORIE DI SCANNO (Documentario) regia Piero D'Onofrio (Italy) SHISH MAHAL (Documentario) regia e fotografia ENNIO MORRICONE LA MUSICA NEGLI OCCHI (Videoclip) regia Francesco e Federico De Melis
1989	NELLA TERRA DI KOKALO (Documentario) regia Matteo Minissi LILIBEO (Documentario) regia Matteo Minissi AKRAGAS, AGRIGENTO (Documentario) regia Matteo Minissi
1985	TRAUM (Cortometraggio) regia e fotografia L'UOMO DELLA FOLLA (Cortometraggio) regia Juan Chumilla Carbajosa (Italy)

• CINEMA

2001 LA STANZA DEL FIGLIO
1999 FUORI DAL MONDO
TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
1998 L'ALBERO DELLE PERE
SOTTO LA LUNA
1997 LE MANI FORTI
LA STRANA STORIA DI BANDA SONORA
1996 CUORI AL VERDE
1993 CONDANNATO A NOZZE

regia

N. Moretti G. Piccioni

P. Costella

F. Archibugi

F. Bernini

F. Bernini

F. Archibugi

G. Piccioni G. Piccioni

Diplomato al corso di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

• CINEMA		regia
2000	LA STANZA DEL FIGLIO	Nanni Moretti
	TARTARUGHE DAL BECCO D'ASCIA	Antonio Syxty
1998	I PICCOLI MAESTRI	Daniele Luchetti
	COSI' RIDEVANO	Gianni Amelio
1997	OVOSODO	Paolo Virzì
1996	NIRVANA	Gabriele Salvatores
	JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO	Enza Negroni
1995	LA SCUOLA	Daniele Luchetti
1994	STRANE STORIE	Sandro Baldoni
1993	SUD	Gabriele Salvatores
	ARRIVA LA BUFERA	Daniele Luchetti
1990	IL PORTABORSE	Daniele Luchetti
	LA SETTIMANA DELLA SFINGE	Daniele Luchetti
	PALOMBELLA ROSSA	Nanni Moretti
	DOMANI ACCADRA'	Daniele Luchetti
	NOTTE ITALIANA	Carlo Mazzacurati
	FESTA DI LAUREA	Pupi Avati
1984	NOI TRE	Pupi Avati
	IMPIEGATI	Pupi Avati
1983	UNA GITA SCOLASTICA	Pupi Avati
	ZEDER	Pupi Avati
	ENRICO IV	Marco Bellocchio
1982	GLI OCCHI, LA BOCCA	Marco Bellocchio
1979	CHIEDO ASILO	Marco Ferreri

A partire dal 1972 lavora come aiuto scenografo al Teatro Comunale di Bologna, partecipando alla realizzazione di numerose opere: FIORE DI PIETRA, MADAMA BUTTERFLY, LA FAVORITA, IL BACIO DELLA FATA, LA NOTTE DI NATALE. Nel 1973 crea e progetta in collaborazione con la Galleria d'Arte "Il Caminetto" di Bologna la mostra UN QUARTO DI SECOLO DI SCENOGRAFIE DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA. Nel 1975 espone le sue opere pittoriche alla galleria "Il Mandracchio" di San Benedetto del Tronto e al Centro Culturale Lionello d'Este di Ferrara. Nel 1978 è alla Galleria "Il Corniciaio" di Bologna e alla Galleria "La Pigna" di Roma con la mostra QUADRO NEL QUADRO. Nel 1976 realizza la scenografia dell'opera MEFISTOWALZER per la compagnia di Tino Buazzelli. Nel 1979 crea il Laboratorio di Scenografia realizzando nel 1982 le scenografie del balletto di Rudolph Nurejev MISS JOLIE per il Teatro di Nancy, in Francia.

Dal 1982 al 1988 collabora con il regista e scenografo Pierluigi Pizzi per la realizzazione di opere liriche e teatrali come SEMIRAMIDE, MACBETH, EDIPO RE, PARSIFAL, DIDONE E IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE. Nello stesso tempo continua a lavorare anche per il Teatro Comunale di Bologna, collaborando alla realizzazione di opere come LA FORZA DEL DESTINO (1983, su bozzetti di Gae Aulenti), MANON LESCAUT (1984), IL FLAUTO MAGICO (1985), IL TRIONFO DELLA NOTTE (1986), LA PIETRA DI PARAGONE (1986), ALINA REGINA DI COLCODA (1987), LE MASCHERE (1988), LA BOHEME (1989), LA TRAVIATA (1989), DON GIOVANNI (1990, regia di Luca Ronconi). Dal 1985 gli viene affidata la direzione tecnico-scenografica del Teatro Festival Parma, nel 1998 diventa vice-direttore degli allestimenti del Teatro comunale di Bologna. Dal 1986 lavora per il Centro Teatrale Bresciano (curando l'allestimento dell'URFAUST di Goethe e IBSEN di Borkman) e per il Teatro Testoni/InterAction cura l'allestimento di MATA HARI, L'ISOLA DEI BEATI, UNA VISITA INOPPORTUNA, I PARAVENTI, DON GIOVANNI, GIARDINO D'AUTUNNO, GHIACCIO IN PARADISO e IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA. Nel 1999 progetta le scenografie per lo spettacolo teatrale K2 regia di Edoardo Erba. Nel maggio 2000 ha progettato la mostra 100 FORME DEL SEDERE presso la triennale di Milano.

Diplomata presso l'Istituto d'arte di Messina Laureata in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma

• CINEMA		regia	
2000	LA STANZA DEL FIGLIO	N. Moretti	
1998	I PICCOLI MAESTRI	D. Luchetti	
1994	LA SCUOLA	D. Luchetti	
1993	CARO DIARIO	N. Moretti	
1993	ARRIVA LA BUFERA	D. Luchetti	
1991	UN'ALTRA VITA	C. Mazzacurati	
1990	IL PORTABORSE	D. Luchetti	
1989	PALOMBELLA ROSSA	N. Moretti	
1989	IL PRETE BELLO	C. Mazzacurati	
1988	DISAMISTADE	G. Cabiddu	
1987	NOTTE ITALIANA	C. Mazzacurati	
• TELEVISIONE			
'98/'99 LA VITA CHE VERRA' P. Pozzesse			
• TEATRO			
1993	SOTTOBANCO	D. Luchetti	

C. Maselli

P. Del Monte

• CINEMA regia

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE 1998 M. Calopresti 1998 LA CENA E. Scola I PICCOLI MAESTRI D. Luchetti LA PAROLA AMORE ESISTE M. Calopresti 1996 LE AFFINITA' ELETTIVE G. D'Amico VITE STROZZATE R. Tognazzi 1995 LA SCUOLA D. Luchetti 1994 L'ORSO DI PELUCHE J. Deray 1993 MARIO, MARIA, MARIO E. Scola LA SCORTA R. Tognazzi IL LUNGO SILENZIO M. von Trotta 1991 JONNY STECCHINO R. Benigni ULTRA' R. Tognazzi **ROSSINI! ROSSINI!** M. Monicelli G. Amelio PORTE APERTE 1990 L'AFRICANA M. von Trotta PICCOLI EQUIVOCI 1989 R. Tognazzi 1988 IL PICCOLO DIAVOLO R. Benigni 1984 **ENRICO IV** M. Bellocchio 1983 **NOSTALGHIA** A. Tarkovskij TU MI TURBI R. Benigni 1982 GLI OCCHI, LA BOCCA M. Bellocchio IL MONDO NUOVO E. Scola **COLPIRE AL CUORE** G. Amelio NUDO DI DONNA 1981 N. Manfredi E. Scola PASSIONE D'AMORE P. Del Monte 1980 L'ALTRA DONNA SALTO NEL VUOTO M. Bellocchio 1977 **IL GABBIANO** M. Bellocchio **CUORE DI CANE** A. Lattuada 1976

1975 IL SOSPETTO

IRENE, IRENE

ALBACHIARA Spa è una giovane società di produzione cinematografica nata nel settembre 2000 dalla partnership di tre aziende, note nel campo cinematografico e multimediale, che possono vantare una riconosciuta esperienza nel settore: *Lumière & Co., Mikado* e *Gruppo De Agostini*. Le prime due sono da anni impegnate nel sostegno e nella diffusione di film di qualità, mentre il Gruppo De Agostini porta nella produzione cinematografica la sua esperienza nel settore multimediale e videografico.

La collaborazione delle tre società permette ad ALBACHIARA di produrre cinematografia di qualità seguendo i singoli progetti lungo tutte le fasi della loro realizzazione, dall'ideazione alla distribuzione, rivolgendosi a un pubblico interessato a film di contenuto qualitativo medio-alto.

La società è concentrata sulla produzione di lungometraggi ma prevede la realizzazione di cortometraggi e documentari che, oltre a rispondere ad una crescente domanda di mercato, saranno occasione per ricercare nuovi talenti.

Tra gli obiettivi di Albachiara è prevista, oltre alla circolazione all'estero dei film prodotti e al consolidamento delle varie professionalità già presenti sul mercato, la creazione di un tessuto connettivo che consenta di sviluppare sinergie fra il mondo dell'industria e le istituzioni di Milano e Roma.

Ecco quindi la scommessa di Albachiara: premesso che si ritiene esistano possibilità di successo per il cinema italiano di qualità, con caratteristiche produttive di ottimo livello, Albachiara si propone di competere con la concorrenza internazionale in una fascia media di mercato realizzando film di elevato livello produttivo per un pubblico ampio e ben identificato.

Nel 2001 Albachiara ha prodotto i film *Luce dei miei occhi* di Giuseppe Piccioni e *Brucio nel vento* di Silvio Soldini, opere che fanno seguito ai precedenti successi di pubblico e di critica di *Fuori dal Mondo* e di *Pane e Tulipani*.

Presidente: Severino Salvemini Amministratore delegato: Lionello Cerri Vicepresidente: Luigi Musini

Consiglieri: Marco Drago, Pietro Boroli